

BOX 1

## Assegno di inclusione e Supporto per la formazione e il lavoro (ex Reddito di Cittadinanza) e carta acquisti **Dedicata a te**

Il Reddito di cittadinanza, la misura di sostegno alle persone in povertà in vigore dal marzo 2019, è stato sostituito da due nuove misure definite nel D.L. 4 maggio 2023, n. 48, Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro, poi convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023, n. 85. Le due misure sono:

### Assegno di inclusione (Adi)

<b>PER CHI</b>	Per tutte le famiglie in cui sono presenti minori, disabili, over 60 o ancora persone in condizione di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla pubblica amministrazione. Non è ancora chiaro come avverrà questa certificazione.
<b>QUANDO</b>	I beneficiari del Reddito di cittadinanza che hanno diritto all'Adi potranno continuare a percepire il RdC fino a fine anno e <u>fare domanda di Adi da gennaio 2024</u> .
<b>COSA CAMBIA</b>	Rispetto a prima, per questi nuclei ci sono piccoli cambiamenti. In particolare, la nuova misura prevede alcuni requisiti leggermente differenti rispetto a quelli del RdC: ad esempio, escludendo chi ha una casa di proprietà di valore alto (IMU), oppure escludendo dal beneficio alcune famiglie che hanno dei redditi bassi e che rientrano nel RdC. L'Adi allarga invece le maglie dell'intervento a coloro che risiedono sul territorio nazionale da almeno 5 anni (il vincolo del RdC prevedeva invece 10 anni di residenza). In conseguenza a questi cambiamenti è possibile che alcuni nuclei che prendevano il RdC, pur in presenza delle caratteristiche familiari previste, non abbiano più diritto alla misura, mentre altre che non avevano diritto al RdC diritto possano accedere all'Adi. Gli importi del beneficio non cambieranno in maniera sostanziale, ma ci saranno degli aggiustamenti.
<b>FARE DOMANDA</b>	L'accesso viene fatto dalle famiglie <u>attraverso una richiesta telematica all'INPS, diretta oppure tramite Caf o Patronato</u> . Il processo amministrativo prevede che la presenza dei requisiti venga verificata da INPS, che comunica al nucleo la possibilità di iscriversi alla nuova piattaforma SIISL (Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa). Sarà nell'ambito di questa iscrizione che verrà chiarito se si può ottenere l'Adi oppure il SFL. A questo punto i beneficiari devono sottoscrivere il Patto di attivazione digitale (PAD). Successivamente coloro che hanno diritto all'Adi hanno l'obbligo di presentarsi ai servizi sociali entro 120 giorni dal PAD.

## Supporto per la formazione e il lavoro (SFL)

<b>PER CHI</b>	Questa misura è rivolta a tutte le famiglie povere escluse dall'Adi, cioè in cui sono assenti minori, disabili, over60 e persone in condizione di svantaggio certificato.
<b>QUANDO</b>	I beneficiari del Reddito di cittadinanza che non hanno diritto all'Adi, esaurita in estate la possibilità di fruire del RdC (come stabilito nella Legge di Bilancio 2023), <u>potranno fare domanda di SFL già da settembre 2023.</u>
<b>COSA CAMBIA</b>	Per le persone che possono fare domanda di SFL le cose cambiano in modo importante. Per ricevere il SFL è necessario essere più poveri di prima: la soglia ISEE massima per accedere alla misura è fissata a 6mila euro contro i 9.360 euro di Adi e del Reddito di cittadinanza. La misura prevede periodi di formazione e può essere erogata per tutta la durata di questi percorsi di formazione e fino a un massimo di 12 mesi, successivamente non rinnovabili. L'importo del beneficio è di 350 euro mensili. Essendo pensato come una indennità per la partecipazione ai corsi di formazione, questo importo è fisso e verrà accreditato direttamente sul conto corrente del beneficiario tramite bonifico bancario da INPS.
<b>FARE DOMANDA</b>	L'accesso viene fatto dalle famiglie <u>attraverso una richiesta telematica all'INPS, diretta oppure tramite Caf o Patronato.</u> Il processo amministrativo prevede che la presenza dei requisiti venga verificata da INPS, che comunica al nucleo la possibilità di iscriversi alla nuova piattaforma SIISL (Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa). Sarà nell'ambito di questa iscrizione che verrà chiarito se si può ottenere l'Adi oppure il SFL. A questo punto i beneficiari devono sottoscrivere il Patto di attivazione digitale (PAD). Successivamente i beneficiari di SFL verranno convocati dai servizi per l'impiego.

### Carta acquisti Dedicata a te

**PER CHI.** L'attuale Governo ha anche istituito un'ulteriore misura per sostenere le persone in povertà, una nuova carta acquisti chiamata "Dedicata a te". Si tratta di un contributo una tantum di 380 euro, pensato per le famiglie con certe caratteristiche (almeno tre componenti, con priorità a chi ha figli minori; ISEE inferiore a 15000 euro; assenza di altri aiuti dallo Stato).

**QUANDO.** Dal 18 luglio 2023 i beneficiari del contributo saranno contattati dai comuni di residenza per chiarire le modalità del ritiro presso gli uffici postali della carta Dedicata a te. La card sarà attivabile al massimo entro ottobre 2023.

**COSA CAMBIA.** La carta acquisti può essere utilizzata presso esercizi convenzionati per il solo acquisto di beni alimentari di prima necessità. Una volta esaurito l'importo non è rinnovabile.